



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
IL RAGIONIERE GENERALE PER IL DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.° 79 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 6 del 28/01/2014 che approva il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014 ;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31/01/2014 e successive modifiche e integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
- VISTO l'art. 12, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1977, n° 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art.27 della legge 31 dicembre 2009, n° 196;
- VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18/6/1999;
- VISTO il D.D.G.n. 52 del 24/01/2013 con il quale i Direttori Capi delle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati Regionali sono delegati a firmare i provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;
- VISTA la nota n. 34378 del 09/09/2014 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilita' con cui chiede la reiscrizione nel bilancio della Regione per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 1.725,20 eliminata per perenzione amministrativa;
- CONSIDERATO che la somma di euro 1.725,20 è stata eliminata dal bilancio regionale alla chiusura dell'esercizio 2013 e risulta tra la somme perenti come da allegato prospetto;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere al corrispondente capitolo 213307 la somma di euro 1.725,20 per il pagamento dei residui di parte corrente eliminati per perenzione amministrativa, con la contemporanea riduzione di pari importo dello stanziamento del cap. 215701
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2014 , alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31/01/2014 , le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

